

# L'Ausl accelera sul Piano degli ospedali

## UNITÀ SPINALE A VILLANOVA ANCORA PER DUE ANNI, POI IL TRASLOCO A FIORENZUOLA

Elisa Malacalza

### PIACENZA

● Il 2017 rappresenta, come già evidente, l'anno di inizio vero e proprio della fase attuativa delle nuove strategie dell'Ausl. Ieri pomeriggio, il Piano delle azioni è stato presentato ai sindaci dell'Ufficio di presidenza, in vista della Conferenza sanitaria che si riunirà lunedì, alle 15, in Provincia. Sarà l'anno delle Case della salute, ha spiegato il direttore generale dell'azienda, Luca Baldino; si andrà avanti a "sforbicare" le liste d'attesa; sarà implementata la campagna vaccinale. Ma soprattutto, nonostante le recenti proteste dei comitati di cittadini (chiedevano alla luce del "ribaltone" elettorale la revisione del piano), non si farà passo indietro sull'annuncio riordino ospedaliero. Anzi, si parla di un'accelerata. Ma quale sarà il futuro del presidio sanitario di Villanova? Nel piano presentato, si parla di "assicurare il funzionamento dell'Unità Spinale nei prossimi due anni, in attesa del trasferimento all'ospedale di Fiorenzuola"; si annunciano l'acquisto di tecnologie innovative (isoscheletri, che saranno dunque poi spostati) e l'avvio di sperimentazioni di riabilitazione con strumenti informatici. Per il suo futuro, si ribadisce solo il via a un percorso per la creazione di un centro federale per gli Sport olimpici: «Ma non c'è alcuna garanzia, è solo un fumoso progetto, una semplice manifestazione di interesse», l'ha liquidata, tra i presenti all'Ufficio di presidenza, il sindaco di San Giorgio, Giancarlo Tagliaferri. I primi cittadini chiederanno dunque che venga invitato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, a partecipare alla seduta fissata per il 20 luglio: «Vogliamo sapere se ci sia un piano concreto, come si stia procedendo per garantire un futuro a Villanova. Quella che ci viene annunciata è solo "aria fritta". Sia il presidente Bonaccini che il direttore Baldino avevano dichiarato di voler tenere aperti tutti gli ospedali. Beh, non ci sembra stia accadendo questo». La presidente della Conferenza sa-

nitaria, Patrizia Calza, ha invece detto che, in corso, vi sono incontri tra i vertici dell'azienda Usl e il pentatleta Luca Pancalli, numero uno a livello nazionale del Cip, il Comitato Italiano Paralimpico. «Al momento, l'ipotesi che viene valutata è quella di individuare a Piacenza una sede per tutto il centro-nord Italia del Cip», ha spiegato Calza. «Per aggiornare la situazione ho pensato quindi di invitare a Piacenza Bonaccini. Penso possa essere davvero utile».

### Case della salute

Il direttore Baldino, al termine della presentazione del piano ai sindaci, ha confermato le trattative in corso, sottolineando in particolare, nel documento, l'importanza del potenziamento delle Case della salute. Sarà attivata quella di Carpaneto, saranno progettate quelle di Bobbio e di Fiorenzuola, si creerà il modello di quella di Piacenza. Sarà messo nero su bianco il progetto preliminare della nuova casa di Bettola. La medicina di gruppo di Rottofreno andrà a "vivere" nella casa della salute; ne sarà attivata una a Borgonovo; e sarà trovata una soluzione operativa a quella di Lugagnano. Così il territorio, con queste sedi decentrate dove il cittadino può trovare prime risposte, si prepara al nuovo piano: «Cerchiamo di accelerare le nostre proposte più concrete», ha detto Baldino, al termine dell'in-

### Il presidente della Regione Bonaccini invitato a Piacenza

### Il piano sarà presentato lunedì a tutti i sindaci

### Trattativa con Luca Pancalli (Cip) per il futuro di Villanova

### Dalle 8 alle 18 ci sarà un infermiere nelle case della salute

contro. «Uno degli elementi più importanti del piano riguarda l'attivazione nella fascia oraria 8-18 di ambulatori infermieristici in tutte le case della salute attive. Questo intendiamo già farlo entro il 2017». Ora entriamo nel dettaglio del piano.

### Più interventi a Piacenza

A Piacenza, saranno spostati gli ambulatori di pediatria; sarà ampliata la patologia neonatale. La chirurgia programmata sarà spostata, da Piacenza, a Castelsangiovanni; la gestione del blocco operatorio sarà centralizzata; sarà incrementato il numero di interventi e, secondo il piano, miglioreranno i tempi d'attesa per gli interventi chirurgici oncologici. Sarà attivato un reparto di geriatria post chirurgica e, nel piano 2017, sarà realizzata una piattaforma per ricoveri in urgenza. Partiranno anche i lavori per la terza sala di dialisi, particolarmente attesa dai cittadini, alla luce dell'incremento delle malattie ai reni. Piacenza si candida anche ufficialmente come centro di riferimento per l'area vasta nei trapianti.

### Castello e Fiorenzuola

A Fiorenzuola, proseguono i lavori sul blocco B. Sarà creata un'area di cura intermedia pediatrica e ci sarà uno sviluppo di chirurgia ambulatoriale in anestesia locale, ai fini del miglioramento delle liste d'attesa; il corso di laurea di Fisioterapia sarà portato a Fiorenzuola, dove partirà anche il progetto per un polo didattico. A Castelsangiovanni, è prevista la realizzazione di 30 posti auto; saranno completati i lavori dell'area medica; sarà riorganizzata l'attività chirurgica programmata a 5 e 7 giorni; tra i piani previsti, il potenziamento dell'équipe chirurgiche e anestesio-logiche. Dovrà essere nominato il direttore di chirurgia.

### A Bobbio conferma la Moc

A Bobbio, lavori antisismici, camera mortuaria, elisuperficie per voli notturni, ambulatorio di pneumologia, postazione di teleradiologia per la logopedia, consolidamento ambulatorio della Moc.



L'ufficio di presidenza della Conferenza sanitaria riuniti in Provincia  
FOTOSERVIZIO STEFANO LUNINI



### IL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AUSL

#### «Non c'è copertura per 3,5 milioni di euro di investimenti previsti nel territorio»

● L'Ausl ha presentato ieri pomeriggio ai sindaci dell'Ufficio di presidenza il Bilancio preventivo dell'azienda: il quadro di riferimento nazionale è di maggiore certezza, rispetto al passato. Le risorse disponibili per il sistema regionale per il 2017 sono aumentate infatti dell'1,15 per cento. A Piacenza, all'Ausl arriveranno 1,3 milioni di euro in più a copertura dei nuovi livelli essenziali di assistenza. Ma, alla voce ricavi del bilancio, si notano cinque milioni di euro in meno per assegnazioni straordinarie nell'anno 2016. Di questi, non vi è certezza nel 2017. Vengono sostanzialmente mantenute le risorse destinate al finanziamento dei farmaci per l'epatite e degli oncologici innovativi. Come per il 2016, si legge chiaramente nel bilancio, eventuali maggiori costi sostenuti saranno a carico dei bilanci aziendali. Per quanto riguarda gli investimenti, sono previsti 3,5 milioni di euro, per i quali non

c'è copertura.

Sui costi, il direttore generale dell'Ausl di Piacenza, Luca Baldino, ha fatto notare come negli ultimi anni gli incrementi dei costi di produzione siano stati tra i più bassi a livello regionale. Per quanto riguarda i beni sanitari, c'è stato un incremento dell'1,5 per cento (pari a 1,5 milioni di euro): «La previsione di contenimento del costo per farmaci innovativi nei limiti del finanziamento assegnato all'azienda è un obiettivo molto impegnativo», si legge nel piano. Ottimi i livelli della spesa farmaceutica (i costi pro capite sono tra i migliori in regione). Quali sono le criticità a bilancio? Per garantire la sostenibilità economica del sistema, all'azienda è richiesto un continuo impegno nel governo, nel monitoraggio e nel contenimento dei costi. C'è inoltre la necessità di coprire con risorse interne all'Ausl gli investimenti non finanziati da Regione o



Luca Baldino, direttore Ausl

Stato. Per i farmaci innovativi, la copertura dei costi aggiuntivi sarà garantita da risorse proprie all'azienda. Il bilancio sarà presentato lunedì a tutti i sindaci della Conferenza sociale e sanitaria; il voto (che si ricorda ha valore consultivo ma non vincolante) è previsto in una due giorni, il 19 e 20 luglio. In una delle due sedute potrebbe intervenire già il presidente della Regione, Stefano Bonaccini.